



# LA GAZZETTA del VARA

Periodico d'informazione - Notiziario socio-economico, storico -culturale della Val di Vara  
a diffusione mirata

N.3 - OTTOBRE 2007 - Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, Comma 1 - CNS Genova - n. 617 anno 2007

## Un bellissimo autunno

## E adesso la valle può guardare al futuro in tutta serenità

Allora amici lettori siamo di nuovo alle vostre porte a raccontarvi tutto quello che abbiamo saputo sulla nostra vallata.

In questi giorni di metà ottobre, cielo terso, temperature miti e le foglie degli alberi che stanno prendendo colori che danno spettacolo: tutte le sfumature del giallo oro, dal verde tenue a quello ancora scuro delle pinete (ancora non colpite da quel microorganismo che le uccide) vi dico che questo giornale piace sempre di più. Le prove sono qui a pagina due, nell'elenco dei donatori. E' stato raddoppiato. Siamo circa a quota seicento, è davvero una bella soddisfazione per tutti: per chi compila questo periodico e per chi lo legge.

Avvertiamo in questa generosità un desiderio di partecipazione, di unità che ci emoziona e ci dà nuova spinta sul da farsi.

Già pensiamo (aiutateci!) cosa proporvi per il numero che uscirà prima di Natale.

Il fascicolo che vi presentiamo raccoglie le testimonianze dei due presidenti delle nostre Comunità montane sull'applicazione dell'articolo 13 della legge finanziaria che ne prevede la chiusura; e di mezzo ci sarebbe la perdita di 25 posti di lavoro. D'altro canto la media e bassa val di Vara e l'alta hanno ottenuto un altissimo riconoscimento dalla presidenza del consiglio dei ministri che le hanno elette fra le quaranta migliori aree a destinazione rurale in Europa.

Siamo poi ritornati ai Casoni di Suvero per controllare il dopo Sonica: luci e ombre dopo la sosta dei 4-5 mila giovani appassionati di musica elettronica: Norberto Croce ci fa un quadro della situazione. Valerio Bernardi da Bolano ci racconta come si è organizzata la cooperativa dei viticoltori che produce il Vermentino.

Dal vino al mare, anzi all'oceano atlantico, nel racconto del capitano Marco Cimabue che ha percorso 5200 miglia marine da Saratoga alle Grazie (la sua prima barca era legata ad un poggio sul Vara a Beverino).

Varese Ligure vive momenti magici col Barbiere di Siviglia: lo scenografo Marco Rocca ha trasformato l'antico borgo in un suggestivo angolo spagnolo. Poi ricordiamo la figura del giovane Andrea Lazzarotto ex allievo del Da Passano.

La festa dell'agricoltura ha tenuto banco ai Vezzanelli di Zignago: più di mille persone hanno affollato i prati, gli stands della terza festa della cultura contadina. Alberto Righetti ci racconta di Giulina di Serò e dei due santuari di Roverano e del Dragnone.

A Maissana si è inaugurato il nuovo scuolabus, mentre nella parrocchia di S. Bartolomeo ci si incanta alla voce di Marcello Cassinelli; si propongono i primi viaggi natalizi.

Nelle delibere del comune di Carrodano, importante quella

*Oggi contiamo più di trentamila residenti. Terminata l'emorragia demografica. Agricoltura di montagna e accoglienza turistica per l'alta, mentre la media e bassa ha visto crescere la popolazione e le attività produttive compatibili.*

C'era un tempo non molto lontano in cui continuare ad abitare l'impervietà delle valli interne significava votarsi ad una vita difficile fatta d'emarginazione, fatica, scarsità di mezzi materiali. Era quindi naturale che molti non potessero resistere alla prospettiva di salari modesti ma sicuri garantiti dal lavoro nelle grandi fabbriche fumanti cresciute intorno e spesso nel cuore delle città.

Anche chi, per non abbandonare il proprio paese, aveva inizialmente preferito sottoporsi al quotidiano sacrificio d'un pendolarismo reso più faticoso dalla carenza d'agevoli comunicazioni, s'era dovuto nel tempo rassegnare al trasferimento in città con la propria famiglia.

La Val di Vara ha reso ampia testimonianza di questo fenomeno. Per anni è andata perdendo residenti, in particolare nella sua parte più lontana. Basti pensare che nel 1901 Varese Ligure, Rocchetta Vara, Maissana, Calice al Cornoviglio, Comuni allora non compresi nella Provincia della Spezia, contavano rispettivamente 7.170, 1.784, 2.021, 2.583 abitanti per un totale di 13.538 unità. Oggi negli stessi Comuni abitano 4.925 persone con una perdita secca in poco più di cent'anni di ben 8.400 residenti pari al 62% della popolazione presente nel 1901.

Questo riscontro numerico ancorché eloquente ha da essere tuttavia opportunamente approfondito. Innanzitutto è necessario considerare che l'emorragia demografica protrattasi in modo irrefrenabile per 3/4 di secolo a carico dei comuni più interni è progressivamente rallentata fino all'odierna fase di sostanziale stasi del fenomeno. In secondo luogo va osservato che il decremento demografico ha riguardato specificamente l'Alta Valle mentre la Media e Bassa negli ultimi quarant'anni ha addirittura aumentato il numero dei propri abitanti cosicché oggi la Valle, nel totale dei suoi quindici Comuni, a fine 2006 è giunta a contare 30.025 residenti contro i 29.698 del 2001, i 29.466 del 1991, i 28.774 del 1981 e i 26.883 del 1971.

Andamento demografico e processo di caratterizzazione delle due collegate parti del comprensorio appaiono dunque aver camminato in coerenza con le rispettive vocazioni.

L'Alta Valle, guardando con intelligenza alle proprie attitudini, si è via via dimensionata adattandosi alle possibilità occupazionali dell'agricoltura di montagna e dell'accoglienza turistica, la Media e Bassa invece, più prossima al Capoluogo, è demograficamente cresciuta puntando sul mix fra attività produttive compatibili, valorizzazione delle risorse ambientali ed insediamenti abitativi.

E ora, ormai messi alle spalle gli anni dello scorcamento, sappiamo che la strada maestra è definitivamente tracciata e che la Valle, forte dei suoi valori, può guardare in tutta serenità a questo mondo in vertiginoso cambiamento.

Pier Gino Scardigli

che prevede lavori al complesso scolastico. Interessante l'iniziativa del sindaco Moretti sull'impiego delle vecchie bici.

Concorre ad entrare nel novero dei borghi più prestigiosi Brugnato: il sindaco ha ricevuto la visita del presidente dell'Anci. Poi parliamo della festa dei nonni: una colonna importante della società. Lumas e Alberto Righetti ricordano il partigiano Mario Tomaini.

La principessa Elettra Marconi ha presenziato alla inaugurazione del cippo che ricorda suo padre a Borghetto Vara, mentre Cristina Delvigo ci racconta tutto del comune e degli spettacoli.

Beverino mette a tavola 240 persone per la festa degli ultrasessantacinquenni. Due comuni e una polizia a Calice al Cornoviglio. Mentre Riccò del Golfo presenta i suoi scrittori. Seguono i notiziari

delle due comunità montane.

Tutti alla "Casa sull'albero" a Rocchetta Vara: ha iniziato Renzo Fregoso. La forte presenza dell'Avis di Sesta Godano alla marcia della pace Perugia-Assisi.

Cinquemila curiosi visitatori della rassegna degli orti e la passeggiata fra i sapori dei borghi di Casale.

Il futuro dei piccoli centri della valle dibattuto dalla pro loco di Carnea a Follo. Radiografati tutti i problemi di Bolano. A Carro si è già in attesa di Alirio Diaz.

Della necropoli di Genicciola ci parla Valerio Bernardi. Quattro composizioni poetiche di Benito Croxatto e di Anna Piemonte aprono l'angolo della cultura che viene chiuso da un bellissimo racconto di Almo Paita.

Insomma è un fascicolo tutto da leggere.

Gualtiero Vecchiatti

## I NOSTRI SERVIZI

*pagina 2* Lettere al direttore. Abbiamo raddoppiato la schiera

*pagina 3* Cosa potrà accadere alle comunità montane se dovessero essere chiuse

*pagina 4* Il progetto castagna. Una sfida avvincente

*pagina 5* Luci e ombre sulla Kermesse di musica elettronica ai Casoni di Suvero. Luoghi e ore delle Sante Messe

*pagina 6* A Bolano in sessantotto per produrre il Vermentino

*pagina 7* Capitan Marco: dal verde della valle all'azzurro di tutti mari e oceani

*pagina 8* Pulire il mondo diventa un gioco per i mini netturbini della scuola primaria di Brugnato

*pagina 9*

**Varese Ligure:** Con la scenografia di Marco Rocca il centro storico trasformato in un teatro per il Barbiere di Siviglia.

*pagina 10*

**Zignago:** Grande successo ai Vezzanelli della festa della cultura contadina. Sempre più affollata la festa al santuario di monte Dragnone. Le due Madonne

*pagina 11*

**Maissana:** Il nuovo scuolabus. Marcello Cassinelli splendido interprete di musiche del XVIII secolo. Gita a Strasburgo

*pagina 12*

**Carrodano:** Le vecchie bici raccolte e restaurate. Una scuola più sicura

*pagina 13*

**Brugnato:** Siamo i più belli. Primo premio per la scuola Anna Frank. Nonni una colonna portante della società. Intitolata a don Ginesi la piazzetta di Bozzolo.

*pagina 14*

**Borghetto di Vara:** Alla presenza della principessa Elettra Marconi inaugurato il cippo che ricorda il padre Guglielmo. Tutto Borghetto. Al Cassana il torneo dei rioni

*pagina 15*

**Beverino:** Tutti a tavola per festeggiare gli ultrasessantacinquenni. Cresime e nozze d'oro. Assegnati i premi della terza estemporanea di pittura

*pagina 16*

**Calice al Cornoviglio:** Per sapere tutto sull'Alta Via. Addio Marisa. Due comuni una polizia.

*pagina 17 Riccò del Golfo:* Questi gli scrittori di casa nostra

*pagina 18 Comunità montana alta val di Vara*

Sostenere l'agricoltura di montagna che agevoli la coscienza di vallata. Principali delibere della giunta esecutiva. Il nuovo esecutivo. Cosa dice l'Avvocato.

*pagina 19 Comunità montana media e bassa val di Vara*

I quattro progetti per il turismo rurale. I mercatini di Natale. Incentivi regionali per la produzione di tartufi

*pagina 20 Rocchetta Vara:* Tutti alla "Casa sull'albero"

*pagina 21 La Camera di Commercio Informa*

*pagina 22*

**Sesta Godano:** Al parco Pertini 1200 alunni e 150 insegnanti hanno partecipato ai giochi di rete. La partecipazione dell'Avis alla marcia della pace Perugia-Assisi

*pagina 23*

**Pignone:** Evviva il popolo del cigno. Cinquemila visitatoti agli orti di Pignone. Psicologia dell'età evolutiva

*pagina 25 Follo:* Il futuro dei borghi della val di Vara dibattuto dalla pro loco di Carnea.

*pagine 26,27*

**Bolano:** Una minuziosa radiografia di tutti i problemi all'esame del consiglio di frazione di Ceparana. Il piacere di leggere a tre giovani donne.

*pagina 28 Carro:* Dopo gli Archi della Scala il chitarrista Alirio Diaz. Approvato il progetto dell'impianto di Castello.

*pagina 29,30,31 L'angolo della cultura*

La necropoli di Genicciola monumento e contesto storico. Poesie. Recensioni. Musica antica in val di Vara. I racconti del cornoviglio: Bianchina.

*pagina 30 Dalle pro loco*